

Chiesti incentivi

Colleferro, i medici “rifiutano” la periferia

I medici specialisti non vogliono lavorare in provincia. Specialmente nei pronto soccorso, come quello dell'ospedale di Colleferro, la carenza si sente perché i dottori preferiscono Roma. Per questo i sindaci dei Comuni di Colleferro, Artena, Segni, Valmontone, Labico, Carpineto Romano, Montelanico, Gorga e Gavignano hanno “sposato” la proposta presentata alla Pisana dalla consigliera regionale Eleonora Mattia di far incentivare e sostenere dalla Regione i medici

specialisti e gli specializzandi che scelgono gli ospedali come quello di Colleferro. «È fondamentale – hanno dichiarato i sindaci - verificare quali strumenti sia possibile attivare per sostenere i dottori che scelgano o accettino di prestare attività in una struttura del territorio provinciale». L'idea ha incontrato anche il favore di Luciano Cifaldi, segretario Cisl Medici Lazio. Il sindacalista ha parlato di «fuga dei camici bianchi verso Roma e verso gli ospedali dei capoluoghi di

provincia” come “un dato che mette in difficoltà sempre più serie le Asl periferiche».

L. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 6%